

Conto corrente colla Posta

Conto corrente colla Posta

# La BOLLENTE

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

**DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI**

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO  
CENT. 5.

ARRETRATO  
CENT. 10.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipo-Litografico ALFONSO TIRELLI - ACQUI.  
Le corrispondenze non firmate sono respinte, come pure le lettere non affrancate.  
Non si restituiscono i manoscritti ancorché non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:  
Lire 1 per tre mesi  
" 2 per sei mesi  
" 3 per un anno  
all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina dopo la firma del Gerente Cent 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Gli abbonamenti e le inserzioni si ricevono presso la Tipo-Litografia ALFONSO TIRELLI Portici Saracco accanto alla Posta.

**PAGAMENTO ANTICIPATO**

## BANCA POPOLARE

Domenica, gli azionisti essendo convocati in assemblea generale per vari oggetti, fra cui il resoconto della gestione del passato esercizio, venutoci sott'occhi il Bilancio al 31 Dicembre, non crediamo disutile passarne in rassegna alcuni articoli.

Le anticipazioni e riporti sopra titoli dello Stato ed industriali si vedono accresciuti di lire 19,468,98, ma di quale natura siano gli industriali, e se in questi si comprendano quelli del tramvia Novi-Ovada, forse lo dirà l'amministrazione.

Gli effetti in portafoglio sommano a lire 676,195,05, colla diminuzione di lire 82,261,90, dovuta probabilmente alla persistente crisi economica, e quindi alla maggiore prudenza nella concessione dei fidi.

I crediti con ipoteca, intitolati, conti correnti attivi da 552,404,89, discesero a 494,393,13, ma essi presentando ancora una notevole sproporzione col capitale effettivo, gli ufficiali della Banca, specie i Sindaci, dovrebbero instare per un maggiore incasso, onde far rientrare il funzionamento dell'istituto nei confini prescritti dallo Statuto.

I fondi pubblici e valori di proprietà della Banca quotati a prezzi assai inferiori ai correnti superando di lire 277,306 quelli del precedente esercizio, provano la rallentata vivacità nel giro degli affari.

I depositi in conto corrente, che sotto varie forme rappresentano 1,884,174,34, quantunque corra una differenza in meno di lire 164,182,26, dalla precedente annata tuttavia non si può contestare

che affermano in modo indiscutibile il grado di fiducia che ispira la Banca.

Ceduta l'Esattoria ad un privato, a condizioni che il pubblico non conosce, la cifra degli arretrati essendo scomparsa, mentre cessarono gli appunti di non pochi azionisti, desiderosi che in omaggio alle norme di contabilità regolare, questo importante ramo di servizio avesse un Bilancio proprio, gli amministratori Consiglieri Comunali hanno allontanato il pericolo di scegliere o l'uno o l'altro degli uffici, in seguito ai pronunciati di alcune Corti d'Appello e della Casazione.

Gli effetti litigiosi da 27,217,98, vennero ridotti a 7,072,86, e di tale risultato gli azionisti devono rallegrarsi, poiché, a quanto si dice, nell'ultimo decennio la Banca profuse una somma cospicua in liti, per il giudizio quasi sempre contrario della Pretura e del Tribunale.

Le spese di riparazione ed adattamento mobilio e di trasloco nel 90 furono di 2500, nel 91 di 1500, e se a queste due cifre si aggiungono quelle di precedenti esercizi, il totale non si discosta dalle 10,000 lire, somma assai vistosa, se si pensa alla natura sparagna del Presidente della Banca.

Il velo che copre le perdite subite nei 3 o 4 trascorsi anni verrà rimosso dall'amministrazione, ovvero dietro richiesta di qualche azionista? Lo si vedrà. Quello intanto che non si deve tacere, si è che la gestione essendosi chiusa, cogli utili netti, in lire 30,589,50, permetterà di distribuire agli azionisti un lauto dividendo.

Se poi fosse vera la voce messa in giro, parrebbe non lontano il giorno in cui nel Consiglio di Amministrazione si discuterà la

questione, se, visto e considerato che le operazioni della Banca si riducono a quelle assai semplici di sconto ed a qualche anticipazione sopra fondi pubblici, e che nella intricata vertenza colla Ditta Luigi Menotti, per condurla con successo in porto, fu d'uopo ricorrere all'opera perspicace di un privato, sull'esempio di istituti congeneri non sia per avventura conveniente affidare la Direzione a due Amministratori Delegati.

## IL VEGLIONE PER L'ASILO

E' riuscito, secondo le nostre previsioni, affollato, allegro ed elegante, e l'incasso netto, parte essenziale del buon esito, ha superato le 1500 lire che saranno versate presso il Tesoriere dell'Asilo a beneficio di questa provvida istituzione. — Sia lode pertanto al Comitato che pose ogni cura a che la festa riuscisse sotto ogni aspetto degna dello scopo nobilissimo che l'aveva determinata.

Diremo anzitutto, per ciò che riflette la cronaca della serata, che l'orchestra, diretta dal Sig. Sburlati, esegui con lena e maestria nuovi e scelti ballabili, tra cui una polka, *A lumbro ballente*, scritta appositamente dallo esimio maestro Tarditi, il quale si presta sempre volentoso e con squisissima cortesia ogniquale volta i suoi concittadini lo richiegono di concorrere con l'ingegno suo ad un'opera di beneficenza; e noi siamo lieti di esprimergli, coi ringraziamenti del Comitato e del corpo musicale, la piena soddisfazione degli intervenuti alla festa.

Il concorso delle maschere più che discreto. — Noto, fra altre, una coppia di *diavoletti* che ricordano, invece del fuoco eterno, le delizie del paradiso di Maometto, una *chanteuse* elegantissima, quattro *moschettieri*, un *galletto*... cogli occhiali e con relative... creste di gallo, una *notte* tempestata di stelle, un *negromante*, delle *contadinelle*, una folla di *domino*, tra i quali due graziosissimi di raso bianco portati da due non meno graziosissime dame; e nei palchi

una corona di simpatiche ed eleganti signore.

Fuori concorso, la *beneficenza*, impersonata in due vispe e simpatiche fanciulle che, in elegante costume di fioraja, dispensavano fiori e sorrisi, facendo un mondo d'affari.

Al tocco la distribuzione dei premi consistenti in due elegantissime bandiere d'onore, numero, però insufficiente, perchè altri avrebbero meritato d'essere premiati. Il primo toccò ai soldati *diavoletti* — il secondo alla *chanteuse*, distribuzione fatta colle consuete approvazioni e disapprovazioni, non sempre proposte in forma corretta ed educata.

Alle cinque del mattino si ballava ancora, in fantastica ridda, il *correntone*; e gli ultimi spettatori pensavano commossi al maggiore incremento che colle feste di beneficenza e colle oblazioni dei generosi donatori può darsi alla benefica istituzione del nostro Asilo Infantile.

## Resoconto del Veglione

**A FAVORE DELL' ASILO INFANTILE**

Biglietti venduti N. 317 a lire 4	L. 1268,00
Provento netto vendita fiori	» 55,30
id. affitto palchi	» 82,00
Jona Ottolenghi (versate il 26 Gennaio)	» 500,00
Ottolenghi Bona	» 30,00
Cacciavillani Lina	» 20,00
Lupi di Moirano	» 10,00
Gondolo Francesco	» 10,00
N. N.	» 4,00
B. E.	» 2,00
Società del Gaz (rinuncia ammontare consumo)	» 40,00
Ferraris Pietro (pel buffet)	» 20,00
Carabinieri Reali (rinuncia alle competenze)	» 12,00

Introito totale devoluto alla Cassa dell'Asilo L. 2053,30

Le spese furono sostenute dal Direttore Capo dell'Istituto Sen. Saracco. - Offrirono il palco per l'affitto a favore dell'Asilo i signori Senatore Saracco, Conte Radicati, Cav. Ottolenghi Donato, Eredi Caus. Debenedetti Elia, Eredi Comm. Braggio, Ottolenghi Salvador